



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Oggetto: **Procedimento di variante al P.A.I. parte idraulica e parte frana, avviato con istanza del comune di Barrali prot. n. 3239 del 01.07.2024 ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI. Archiviazione parte idraulica.**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ed in particolare l'art. 68, commi 4 bis e 4 ter;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO la L.R. n. 45/1989 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", art. 20, comma 3 che dispone tra l'altro che "In attesa dell'adozione dello studio comunale di assetto idrogeologico da parte dell'Autorità di bacino regionale, nelle nuove aree di pericolosità il Consiglio comunale prevede, quali misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, l'applicazione delle relative norme del PAI";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prot. 2800 n. 43 del 28.06.2024 relativo al conferimento delle funzioni di Direttore Generale della Presidenza - Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) allo scrivente, Ing. Costantino Azzena;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19 del Codice di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Comportamento del Personale della Regione Autonoma della Sardegna allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021, che lo scrivente non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi;

DATO ATTO	di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;
VISTE	le vigenti Norme di Attuazione del PAI;
VISTA	l'istanza del comune di Barrali prot. n. 3239 del 01.07.2024, acquisita al prot. ADIS n. 6820 in data 01.07.2024, con la quale è stata proposta la variante puntuale al PAI, con allegato studio di assetto idrogeologico dell'intero territorio comunale, parte idraulica e parte frana, ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione;
RICHIAMATA	la nota ADIS prot. n. 1255 del 06.02.2025 di richiesta integrazioni;
VISTA	la nota n. 1826 del 08.04.2025 (acquisita al prot. ADIS n. 3882 del 08.04.2025) con la quale il comune di Barrali ha chiesto la proroga, fino a settembre 2025, del termine per la presentazione delle integrazioni oggetto della nota sopra richiamata;
RICHIAMATA	la nota ADIS prot. n. 4813 del 05.05.2025 con la quale è stata concessa la proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, con la precisazione che, nel caso in cui la richiesta di integrazione documentale oggetto della nota n. 1255 del 06.02.2025 non fosse stata riscontrata entro il suddetto termine, o fosse stata riscontrata in maniera parziale o incompleta, si sarebbe provveduto ad adottare il provvedimento di archiviazione, salva la facoltà del Comune di presentare una nuova proposta di variante, adeguata alle integrazioni richieste;
DATO ATTO CHE	il comune di Barrali con nota prot. n. 3071 del 17.05.2025 (acquisita al prot. ADIS n. 6730 del 17.06.2025) ha trasmesso documentazione integrativa;
EVIDENZIATO	che tale documentazione, seppure pervenuta fuori termine, è stata oggetto di istruttoria da parte del competente Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDENTZIA
PRESIDENZA**

- VISTA** la relativa relazione istruttoria negativa del succitato Servizio, acquisita al prot. 8331 del 23.07.2025, il quale ha verificato che la documentazione non soddisfa la richiesta di integrazioni di cui al prot. n. 1255 del 06.02.2025;
- RICHIAMATA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 17.03.2025 e le Direttive ad essa allegate che, al paragrafo 3.b) dispongono che, qualora la richiesta di integrazioni non venga riscontrata o abbia riscontro solo parziale e incompleto, il Segretario Generale dell' Autorità di Bacino adotta il provvedimento di archiviazione;
- RITENUTO** di dover provvedere all'archiviazione parziale dell'istanza di variante, parte idraulica, in quanto, nonostante le integrazioni trasmesse dal Comune proponente, non è corredata della documentazione necessaria per l'esame nel merito e, quindi, per la conclusione dell'istruttoria;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, di archiviare, relativamente alla parte idraulica, l'istanza del comune di Barrali, prot. n. 3239 del 01.07.2024, acquisita al prot. AIDS n. 6820 in data 01.07.2024 ed integrata con nota prot. n. 3071 del 17.05.2025, acquisita al prot. ADIS n. 6730 del 17.06.2025, inerente alla proposta la variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione.

L'Amministrazione comunale è invitata a presentare nuova proposta di variante al PAI, parte idraulica, relativa all'intero territorio, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, accompagnata dalla deliberazione del Consiglio comunale di apposizione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 152/2006. Nelle more, l'Ente proponente, nel rispetto del principio di precauzione, continuerà ad applicare le misure di salvaguardia apposte con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 07.06.2024 ai sensi dell'art. 20 comma 3 secondo periodo della L.R. 45/1989.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione è pubblicata integralmente sul sito dell'Autorità di Bacino e mediante avviso sul BURAS.

Il Segretario Generale

Ing. Costantino Azzena



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Siglato da :

ANDREA CONCA

CORRADO SECHI

GIANLUIGI MANCOSU